



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 11 del 31/03/2021 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione indirizzi strategici ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune per il periodo 2021-2023. Legge 6.11.2012, n. 190.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19:00** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale. La pubblicità della seduta è garantita dalla video registrazione in modalità "streaming" attraverso l'impiego del canale Youtube e sua inserzione nella homepage del sito web istituzionale del Comune di Brentonico.

E con l'intervento dei Signori:

Componente	Presenti	Assenti		Componente	Presenti	Assenti
ASTOLFI ALESSANDRA	Si			SIMONETTI MATTIA	Si	
CAMPOSTRINI DAVIDE	Si			SPINELLA JAVIER	Si	
CONTI MAURIZIO	Si			TOGNI MARINA	Si	
FRANCESCONI GIULIANO	Si			TOGNI MORENO	Si	
MAZZURANA MAURO	Si			TONOLLI FABRIZIO	Si	
PASSERINI NADIA	Si			TONOLLI IVANO	Si	
PERENZONI CHRISTIAN	Si			VERONESI GRAZIANO	Si	
RAFFAELLI MASSIMO	Si			ZOLLER ASSIA	Si	
RAFFAELLI MONIA	Si			ZOLLER NICOLA	Si	

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale SARTORI DEBORA.

Il sig. **SIMONETTI MATTIA**, in qualità di **Presidente del Consiglio**, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

PROSECUZIONE SEDUTA DI DATA 30 MARZO 2021.

Relazione.

Per gli enti locali della provincia di Trento è vigente la L. 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31 ottobre 2003, ratificata con la L. 3 agosto 2009, n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27 gennaio 1999, ratificata con la L. 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale (RPCT);
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare l’art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, dispone che *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*; al successivo comma 8 dispone che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della L. 6 novembre 2012, n. 190, dovevano essere definiti, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015.

Le suddette intese sono state definite in data 24 luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano di cui trattasi entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2014.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, poi ANAC) in data 11 settembre 2013 ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione (delibera CIVIT n. 72/2013) ed in data 28 ottobre 2015 ha approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione (determinazione ANAC n. 12/2015).

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC):

- con delibera n. 831 di data 03 agosto 2016, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016;
- con delibera n. 1208 di data 22 novembre 2017, ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera n. 1074 di data 21 novembre 2018, ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera n. 1064 di data 13 novembre 2019, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2019.

L'art. 1, comma 2 bis, della L. 6 novembre 2012, n. 190, fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'ANAC, con il Piano nazionale anticorruzione 2019, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori; ha precisato che mantengono ancora validità gli approfondimenti precedentemente svolti nelle parti speciali, tra cui in particolare quelli relativi ai "Piccoli Comuni" (Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato con delibera n. 831 di data 3 agosto 2016) e alle "Semplificazioni per i Piccoli Comuni" (Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera n. 1074 di data 21 novembre 2018) ed ha delineato un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", prevedendo, peraltro, che il nuovo modello di gestione del rischio dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

Preso atto che:

- con deliberazione giunta n. 5 di data 22 gennaio 2014, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2014-2016;
- con deliberazione giunta n. 9 di data 4 febbraio 2015, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2015-2017;
- con deliberazione giunta n. 9 di data 11 febbraio 2016, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2016-2018;

- con deliberazione giuntale n. 18 di data 16 febbraio 2017, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2017-2019;
- con deliberazione giuntale n. 15 di data 31 gennaio 2018, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2018-2020
- con deliberazione giuntale n. 13 di data 23 gennaio 2019, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione giuntale n. 8 di data 28 gennaio 2020, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Brentonico con validità per il periodo 2020-2022.

I Piani sopra richiamati – elaborati con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della provincia di Trento alla luce della loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – sono sostanzialmente allineati con le linee guida dei Piani nazionali anticorruzione.

I Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo il Piano nazionale anticorruzione 2019, hanno affermato il principio della partecipazione dell'organo di indirizzo nella progettazione e nella costruzione del sistema di prevenzione della corruzione.

Si ritiene pertanto necessario esprimere alcuni indirizzi ai fini della predisposizione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune per il triennio 2021-2023, stabilendo, conseguentemente, di formulare, per la finalità sopra indicate e tenuto conto di quanto previsto da ultimo dal Piano nazionale anticorruzione 2019, l'indirizzo meglio specificato nella parte dispositiva della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione”;

visto il Piano nazionale anticorruzione 2019 approvato con delibera n. 1064 di data 13 novembre 2019;

visto il comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020, che informa che nella seduta del 2 dicembre 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 31 marzo 2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, la Nota integrativa e il Piano degli indicatori;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 25 di data 13 marzo 2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2020-2022, a soli fini contabili;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 2 aprile 2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2020-2022, parte obiettivi gestionali;

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

visto lo Statuto del Comune di Brentonico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale del Comune di Brentonico, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 23 novembre 2011 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 8 ottobre 2015;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole senza osservazioni, reso in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'ufficio interessato;

visto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

con voti favorevoli n. 13 (Astolfi Alessandra, Campostrini Davide, Conti Maurizio, Francesconi Giuliano, Perenzoni Christian, Simonetti Mattia, Spinella Javier, Togni Marina, Togni Moreno, Tonolli Ivano, Veronesi Graziano, Zoller Assia, Zoller Nicola), astenuti n. 5 (Tonolli Fabrizio, Passerini Nadia, Raffaelli Massimo, Raffaelli Monia, Mazzurana Mauro,), contrari n. 0, su n. 18 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, gli indirizzi strategici ai fini della predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Brentonico per il triennio 2021-2023, in adeguamento al PNA 2019, come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Pratica istruita da: Debora Sartori

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SIMONETTI MATTIA**

**II SEGRETARIO COMUNALE
SARTORI DEBORA**

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.